

“ ... Se prendiamo come punto di partenza per la nostra ricerca della verità il presupposto fondamentale – sia pur ipotetico – *che esiste una unità essenziale dietro la molteplicità...*

... è logico arrivare alla conclusione che quello che vediamo, sperimentiamo nel piano del relativo ... non sia la realtà ma un'apparenza di realtà, un riflesso, una distorsione, un frammento di un'immensa, giusta Realtà, che è al di là della nostra attuale comprensione.

... una Realtà profonda delle cose

... viviamo in un mondo di apparenze illusorie ...

... Noi viviamo in una specie di “scenario artificiale” ... che nasconde la vera natura delle cose e la verità sarà sempre irraggiungibile per l'uomo, perché i mezzi che egli ha a disposizione, e cioè i sensi e la mente, sono limitati ed illusori.

... usiamo mezzi limitati ed incompleti che non potranno mai portarci alla verità, poiché non possono da soli andare oltre un certo limite di percezione ...

... l'impressione di solidità della materia è un'illusione ...”

(tratto dal libro “Alla ricerca della verità” di Angela Maria La Sala Batà – Ed. L'Uomo Edizioni, 2024)



Sinopia – dal Museo delle Sinopie di Pisa